

Cicli scolastici

I cicli d'istruzione sono un argomento ignorato nel rapporto "La Buona Scuola", ma riteniamo sia necessario avviare una riflessione profonda sul tema.

Certamente i problemi della scuola non si risolvono cambiando il contenitore, ma allo stesso tempo riformare i cicli d'istruzione può essere l'occasione per ottimizzare le risorse che si vogliono investire nel mondo dell'istruzione.

Al termine della nostra discussione non è necessario arrivare a stravolgere gli ordinamenti scolastici attuali, ma arrivare ad essere consapevoli del significato del nostro percorso scolastico, provando a considerare delle alternative al sistema attuale.

Per facilitare il dibattito la scheda tratterà:

- I cicli d'istruzione in Italia
- Confronto con alcuni ordinamenti europei

1. I cicli d'istruzione in Italia

L'ordinamento attuale

L'ordinamento scolastico italiano si struttura in due cicli di studio.

Il primo ciclo d'istruzione si articola in due percorsi scolastici consecutivi e obbligatori:

- la scuola primaria, chiamata comunemente "scuola elementare"
- la scuola secondaria di primo grado, chiamata comunemente "scuola media"

Il primo ciclo di istruzione si conclude con l'**esame di Stato**, il cui superamento costituisce titolo di accesso al secondo ciclo

Il secondo ciclo d'istruzione riguarda la scuola secondaria di secondo grado e si articola in un percorso della durata di cinque anni.

La riforma del secondo ciclo è entrata in vigore dall'anno scolastico 2010-2011 per ridurre la frammentazione degli indirizzi nei licei e riformulare la proposta di istruzione tecnica e professionale:

- Licei: articolati in due bienni e in un quinto anno al termine del quale si sostiene l'esame di Stato.
- Istituti tecnici: articolati in due bienni e in un quinto anno, al termine del quale si sostiene l'esame di Stato e si consegue il diploma di istruzione tecnica
- Istituti professionali: articolati in due bienni e in un quinto anno, al termine del quale si sostiene l'esame di Stato e si consegue il diploma di istruzione professionale.

Il secondo ciclo si conclude con l'**esame di Stato**, la tanto temuta **maturità**.

Come siamo arrivati al sistema attuale?

La più importante proposta di riforma dei cicli scolastici, in tempo recente, fu portata avanti da Luigi Berlinguer, ministro della Pubblica Istruzione dal 1996 al 2000. La cosiddetta *Legge Quadro in materia di Riordino dei Cicli dell'Istruzione* prevedeva tre cicli:

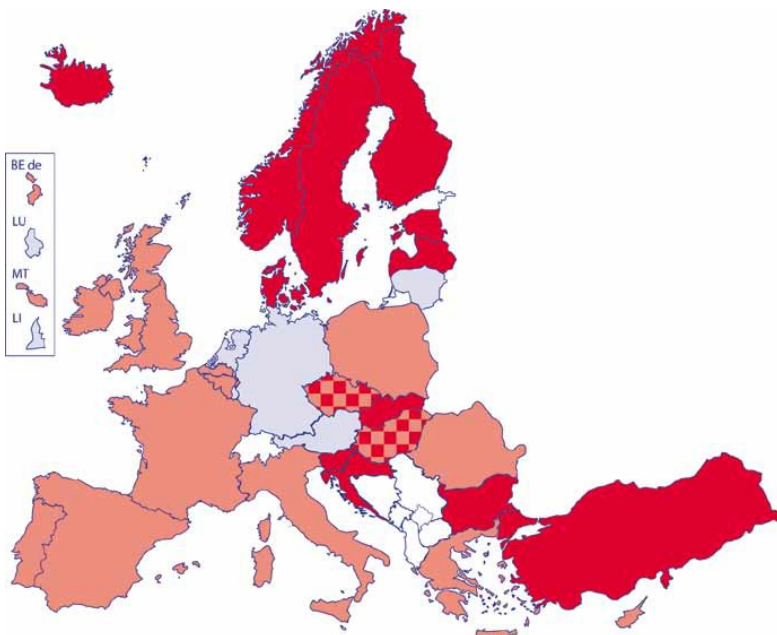
1. Scuola dell'infanzia

2. Ciclo primario esteso a sei anni, suddiviso in tre bienni. In pratica una sintesi tra elementari e medie
3. Ciclo secondario di durata quinquennale

Il regolamento attuativo del suddetto riordino dei cicli non è stato mai emanato, perché il governo nato dalle elezioni del 2001 volle ridiscutere le linee della riforma. Quindi, la prima riforma dei cicli è stata portata avanti dall'allora ministro dell'Istruzione Letizia Moratti nel 2003.

La riforma Moratti, la riforma del ministro Fioroni (2006) e la riforma del ministro Gelmini (2010) hanno delineato l'attuale sistema dei cicli d'istruzione, quello descritto sopra.

2. Confronto con gli ordinamenti europei

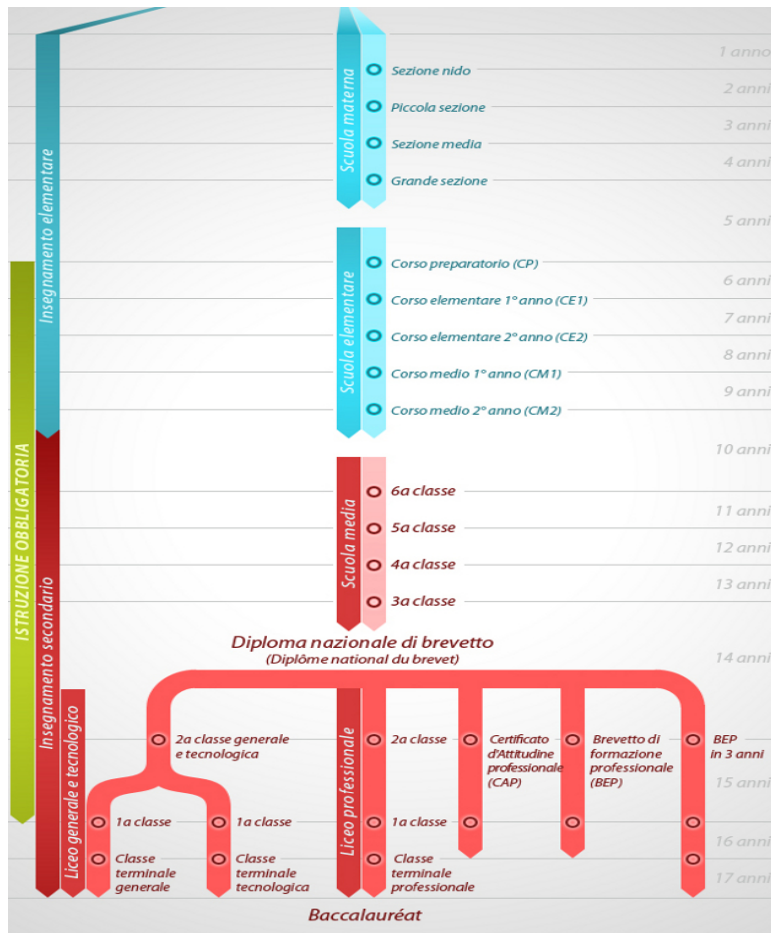


Il colore lilla indica i Paesi con un'istruzione primaria seguita da un'istruzione secondaria differenziata attraverso percorsi educativi distinti (come la Germania col suo "sistema duale").

Il rosa indica i Paesi con un sistema di istruzione che garantisce un curriculum comune di base (tra cui appunto l'Italia).

Il colore più scuro indica i Paesi con una struttura unica che comprende il livello primario e secondario inferiore.

Francia



L'istruzione obbligatoria dura 10 anni: 5 anni di scuola primaria (*Ecole élémentaire*), 4 anni di scuola media (*Collège*) e il primo anno di scuola secondaria superiore (*Lycée*).

La scuola media accoglie gli studenti al termine della scuola elementare, senza esami di passaggio.

Al termine della scuola media, gli studenti scelgono o un liceo di insegnamento generale e tecnologico o un liceo professionale.

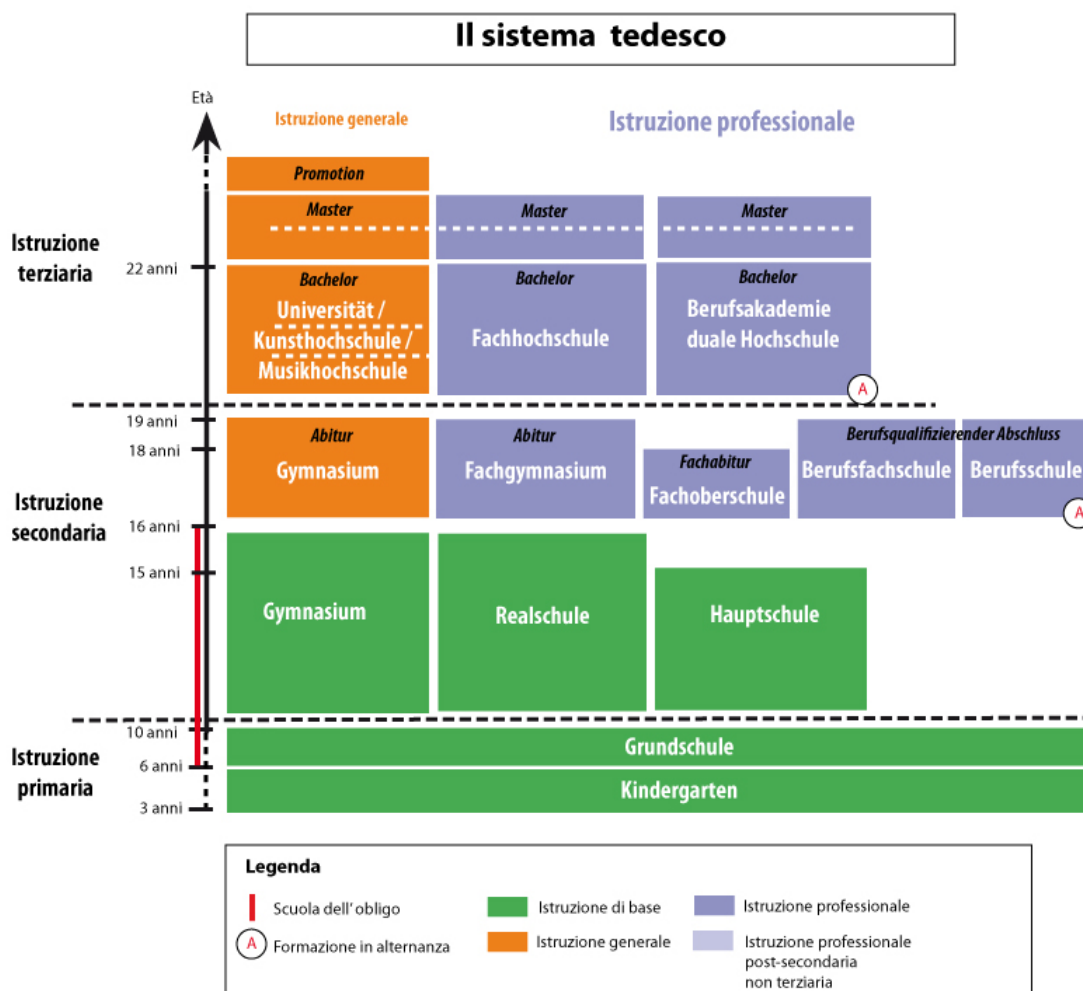
Nei licei generali e tecnologici l'istruzione è organizzata in 3 classi - *seconde, première e terminale* - e si conclude con l'esame di *baccalauréat*. Al termine del primo anno di liceo (comune sia per i licei generali che per i tecnologici) viene scelto l'indirizzo: uno fra i 3 indirizzi

generali (economico e sociale, letterario o scientifico) o uno fra gli 8 indirizzi tecnologici.

Invece gli alunni che al termine della scuola media cominciano un liceo professionale possono scegliere tra tre indirizzi (due dei quali durano tre anni invece di tre).

Quindi il sistema scolastico francese offre: 5 anni di primaria, 4 anni di scuola media, 2/3 anni di scuola secondaria superiore.

Germania



I bambini sono generalmente ammessi alla *scuola primaria* all'età di 6 anni.

Il passaggio dalla scuola primaria a uno dei vari tipi di scuole del livello secondario è regolamentato in maniera diversa in base alla normativa dei singoli *Länder* (Stati regionali). Il tipo di scuola da frequentare a livello secondario inferiore viene deciso sia dai genitori sia dalla scuola o dall'autorità di supervisione della scuola sulla base di una valutazione effettuata dalla scuola primaria.

La scala di valutazione dei risultati delle prove scritte e orali è la seguente:

- 1 = molto buono/ottimo
- 2 = buono
- 3 = discreto
- 4 = sufficiente
- 5 = scarso
- 6 = insufficiente

Le scuole secondarie di primo grado sono la **Hauptschule**, la **Realschule** e il **Gymnasium**.

I primi due anni di ciascuna di queste scuole rappresentano un biennio di orientamento in cui le differenze tra i tre tipi di scuole sono ancora ridotte e che serve per aiutare gli studenti a trovare la strada giusta.

L'**Hauptschule** ricorda molto i nostri indirizzi professionali.

Dura cinque anni (o sei, a seconda sempre dei vari Länder).

Al termine della Hauptschule, gli studenti hanno un'età di 14-15 anni. A quel punto inizia per loro la Berufsschule, che dura 3 anni. In questi tre anni, gli allievi frequentano, in genere, per due giorni la settimana la scuola professionale, mentre nei restanti giorni lavorano presso aziende/imprese/officine, seguiti da tutor che operano in collegamento con le scuole. I ragazzi ricevono anche una piccola retribuzione dal datore di lavoro presso il quale compiono l'apprendistato. Il periodo di apprendistato termina con un esame che permette di acquisire il titolo di "operaio specializzato" (nell'industria), di "lavorante artigiano" (nell'artigianato), di "assistente commerciale" (nel commercio). Questo sistema si chiama "duale", perché alterna appunto la formazione in classe a parecchie ore di formazione sul posto di lavoro.

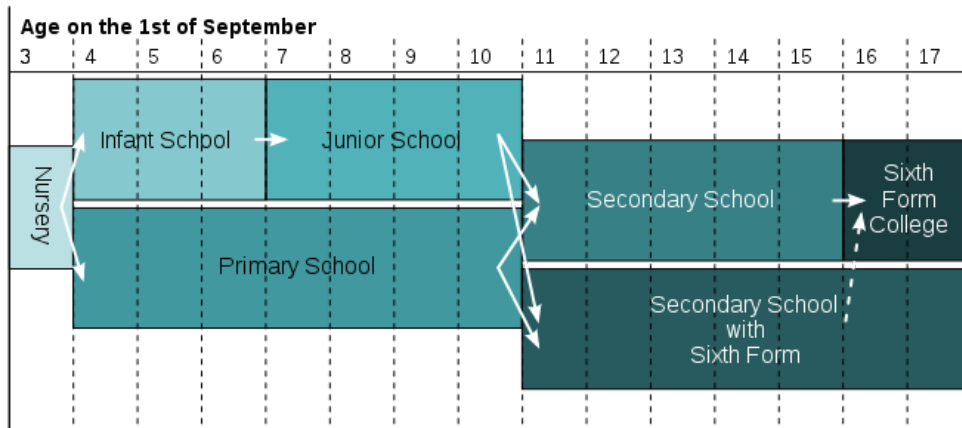
La **Realschule** è simile invece ai nostri istituti tecnici. Può durare dai quattro ai sei anni con una struttura aperta e flessibile.

Dopo la Realschule, per terminare il periodo di obbligo scolastico, si frequenta una Fachoberschule, in cui la specializzazione verso una determinata attività professionale diventa più specifica.

Gymnasium rappresenta la forma di istruzione più elevata e dura ben nove anni. Oggi questo indirizzo verte a dare competenze non solo in ambito letterario come in passato, ma sempre più economiche per esigenze pratico-lavorative. Sono considerati idonei a frequentare il Gymnasium gli allievi che hanno in alcune materie una media di almeno 2.33 al termine della scuola elementare. Vengono invece reputati idonei per la Realschule gli alunni con una media di 2.66. In ogni indirizzo liceale, gli allievi hanno la possibilità di frequentare, oltre alle discipline obbligatorie previste dall'ordinamento scolastico anche corsi di base in altre discipline o corsi di eccellenza. Questi corsi sono a scelta dello studente ma, una volta scelti, vanno frequentati regolarmente e sono valutati nella pagella.

Solo i liceali danno libero accesso a tutte le facoltà universitarie.

Inghilterra



Il curriculum dell'istruzione obbligatoria in Inghilterra è suddiviso in quattro cicli detti *Key Stages* (KS); KS1 (5-7 anni), KS2 (7-11 anni), KS3 (11-14 anni) e KS4

(14-16 anni). Al termine del KS4 è possibile continuare i successivi due anni in una scuola secondaria superiore.

Le materie obbligatorie del curriculum nazionale per i KS1-3 sono inglese, matematica, scienze, disegno e tecnologia, TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione), storia, geografia, educazione artistica, musica, educazione fisica. Una lingua straniera e cittadinanza sono obbligatorie a partire dal KS3, sebbene alcune scuole possano decidere di introdurre l'insegnamento della lingua straniera fin dal KS2.

Nel KS4 il numero delle materie obbligatorie diminuisce e restano inglese, matematica, scienze, TIC, educazione fisica e cittadinanza. Le scuole sono però tenute a offrire almeno un corso per ciascuna delle quattro aree curriculari obbligatorie che sono arte, disegno e tecnologia, materie umanistiche, lingue straniere.

La promozione all'anno successivo o al *Key Stage* successivo è **automatica e non dipende dai risultati della valutazione**.

Agli scarsi risultati dei singoli alunni si fa fronte con un insegnamento differenziato e con un supporto aggiuntivo anziché attraverso la ripetenza.

Con i due anni del Key Stage 4 termina la scuola dell'obbligo, ma la scuola secondaria superiore continua per i seguenti due anni (cioè fino ai 18 anni degli studenti).

In Inghilterra l'istruzione secondaria post-obbligatoria (età 16 – 18+) viene offerta in gran parte delle scuole secondarie (*secondary schools*) che offrono anche l'istruzione secondaria inferiore attraverso il *sixth form*.

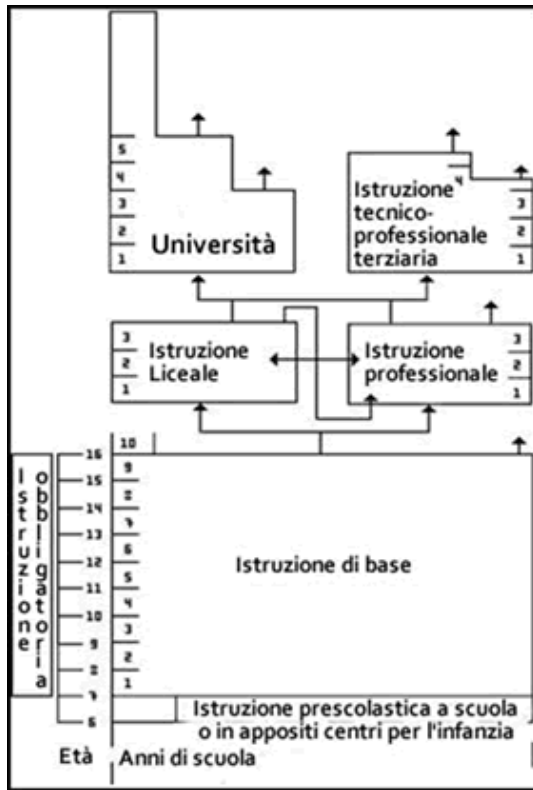
L'istruzione post-obbligatoria a tempo pieno e a tempo parziale è offerta anche dai *sixth-form colleges*, che comprendono i *tertiary colleges* (sia con insegnamenti generali-accademici e sia con insegnamenti professionali) e i *further education colleges* (ampia scelta di corsi professionali).

Nel secondo ciclo dell'istruzione secondaria superiore corrispondente al livello post-obbligatorio non si applica il *National Curriculum* e pertanto non sono previste materie obbligatorie.

L'Inghilterra costituisce un caso isolato rispetto agli altri sistemi scolastici europei, in quanto non esiste, per questo livello, un curriculum obbligatorio ma è lo studente stesso che definisce il proprio curriculum, in base alle qualifiche che intende ottenere e all'offerta

formativa resa disponibile dalle istituzioni. In questo assomiglia molto al sistema americano (quello dei college dei film, per intenderci).

Finlandia



L'istruzione obbligatoria è di 9 anni ed è un'istruzione di base che comprende la scuola primaria e secondaria di primo grado. Gli studenti che hanno completato con successo l'istruzione obbligatoria possono iscriversi all'istruzione secondaria superiore di tipo generale e professionale, attraverso un sistema nazionale di iscrizione.

La selezione degli studenti nell'istruzione generale si basa principalmente sui risultati ottenuti negli studi precedenti, mentre per l'istruzione professionale si tiene conto anche dell'esperienza lavorativa e di altri fattori oggettivi e, talvolta, dei risultati di test di selezione o attitudinali.

I ragazzi che non riescono ad ottenere un posto nella scuola secondaria superiore o non sono ancora in grado di scegliere possono frequentare un decimo anno di scuola di base.

La scuola secondaria superiore dura tre anni e si divide in "Istruzione generale" e "Istruzione e formazione

professionale".

Le materie obbligatorie della scuola secondaria superiore di tipo generale comprendono lingua e letteratura materna (finlandese o svedese), la seconda lingua nazionale, lingue straniere, matematica, scienze naturali e ambientali, religione o etica, filosofia, psicologia, storia, studi sociali, arte, educazione fisica e alla salute. Inoltre, il programma prevede corsi aggiuntivi, la cui offerta viene decisa dalle scuole. Agli studenti deve essere fornito anche un servizio di orientamento educativo e professionale.

Il curriculum di base della scuola professionale include la lingua materna, la seconda lingua nazionale, una lingua straniera, matematica, fisica, chimica, studi sociali e mondo del lavoro, educazione fisica e alla salute, arte e cultura, orientamento agli studenti e l'elaborazione di un progetto finale.

Riassumendo...

Avendo dato uno sguardo al sistema scolastico di alcuni paesi europei possiamo sentirci ancora più confusi di prima, ma niente paura! Con un ultimo sforzo riusciremo ad avere un quadro abbastanza completo dei sistemi analizzati.

Il sistema francese è diviso in 5 anni di scuola primaria, 4 anni di scuola media e due/tre anni di scuola superiore. Una caratteristica del sistema francese è il primo anno di liceo comune ai diversi indirizzi, che consente una scelta successiva più consapevole.

Il sistema tedesco prevede 4 anni di scuola primaria e 5/6 anni di “scuola media” e scuola secondaria superiore di due o tre anni. L’ordinamento tedesco è profondamente diverso da quello italiano, infatti all’età di 10 anni i ragazzi in base alle loro inclinazioni e al loro rendimento scelgono un percorso d’istruzione determinante per il proprio futuro. Inoltre “i professionali” sono caratterizzati da un sistema duale che prevede due giorni di formazione a scuola e il resto dei giorni sono invece dedicati al lavoro, con la guida di un tutor.

In Inghilterra i cicli d’istruzione sono strutturati con 6 anni di primaria, 5 anni di scuola secondaria e 2 anni di scuola secondaria superiore. Il sistema inglese si distingue per la mancanza di un legame tra promozione all’anno successivo e la valutazione del rendimento scolastico, quindi i ragazzi non vengono “penalizzati” per le loro carenze. Inoltre i due anni di scuola superiore sono privi di insegnamenti obbligatori, ma si lascia spazio alla sensibilità dello studente che sceglie autonomamente le materie da studiare.

Infine abbiamo inserito il sistema finlandese perché gli studenti hanno risultati eccellenti, come si può osservare nei rapporti OCSE-PISA. Il sistema finlandese è caratterizzato da 9 anni di istruzione di base, ma certamente influiscono sui risultati del sistema scolastico i generosi investimenti nel campo dell’istruzione.

Condivisione:

Dopo l’analisi di altri sistemi scolastici allora ci chiediamo:

- Cosa ne pensi del sistema italiano 5 anni di scuola primaria, 3 anni di scuola media e cinque anni di scuola superiore? Come potrebbe essere migliorato?
- Che ne pensi di un sistema come quello inglese che ti permette, nei due anni di scuola superiore, di costruire un piano di studi rispetto alle tue sensibilità e attitudini?
- Come valuti il sistema tedesco? Potrebbe essere tradotto anche in Italia il sistema duale? Come?
- Quali sono i saperi essenziali che dovrebbero essere comuni a ogni indirizzo di scuola superiore?
- Quali sono i pro e i contro dei sistemi scolastici analizzati? Quale si avvicina di più alla scuola che vorresti? Come potrebbe essere realizzato in Italia?

Scelta delle parole chiave:

E ora, quali parole chiave del nostro *brainstorming* iniziale vogliamo mantenere? Quali cancelliamo, quali aggiungiamo?

Riguardo alle parole chiave che abbiamo deciso di tenere, che proposte concrete ci sentiamo di fare?